



PROVINCIA DI COMO

Settore **INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

VIA BORGHI VICO, 148 – 22100 C O M O - C.F. 80004650133 – P.I. 00606750131

Ai referenti tecnici delle
ditte

Como, 9 Febbraio 2011

Oggetto: chiarimenti inerenti il Bando di gara per la realizzazione di un Portale di servizi di egovernment nell'ambito dei Progetti Siscotel 2005 "Comuni Digitali" e Riuso "clicc@servizi". N. CUP SISCOTEL g19b07000000005 - N. CUP RIUSO : g15f09000020008
N. CIG:075359ce8

Di seguito si riportano le richieste di chiarimento pervenute dalle ditte, con le relative risposte:

1. Si richiede se il vincolo indicato nel Capitolato Tecnico Art.6.4 Piattaforma tecnologica secondo cui "la soluzione richiesta deve essere realizzata secondo l'architettura Java 2 Platform Enterprise edition (J2EE)" è vincolante per la partecipazione alla gara o è possibile proporre una soluzione basata su tecnologia diversa ma equivalente dal punto di vista funzionale e prestazionale.

Risposta: *La soluzione offerta deve rispettare i requisiti tecnici specificati nel Capitolato. Non è possibile proporre soluzioni basate su tecnologia diversa da quella prevista all'Art.6.4.*

2. Come indicato nell'Art. 6.7 del Capitolato Tecnico viene richiesto di mettere a disposizione un servizio di hosting. Come peraltro da Voi evidenziato devono essere garantiti tutti gli aspetti di sicurezza e continuità di servizio. Si chiede se il concorrente deve pertanto possedere la certificazione ISO 27001:2005 quale requisito che garantisce gli aspetti richiamati nell'Art.6.7 relativamente alla sicurezza e alla continuità di servizio.

Risposta: *Requisito basilare è il possesso della Certificazione ISO 9001:2000 con esplicito richiamo alla fornitura e manutenzione di prodotti software come riportato all'Art. 3.3 a pag. 6.*

3. L' hosting che viene richiesto comprende sia gli ambienti di test che quelli di esercizio ?

Risposta: L'hosting deve essere previsto per entrambi gli ambienti.

4. sapere se la base d' asta di 307 mila euro comprende la completa progettazione e realizzazione ex novo dei 49 servizi esistono già componenti disponibili e realizzate precedentemente da altre società. Se si, come sembra di capire dai riferimenti del capitolato sia a Siscotel sia al progetto/sito ComonLine a pag 14, dove possiamo trovare un elenco e descrizione tecnica dettagliata delle componenti e servizi realizzati che verranno messi a disposizione della ditta aggiudicataria ?

Risposta: la base d' asta di 307 mila euro comprende la completa progettazione e realizzazione ex novo dei 49 servizi. Sarà facoltà della Stazione Appaltante decidere di riutilizzare componenti già sviluppate nell'ambito degli altri progetti di e-government e metterle a disposizione della Ditta Aggiudicataria.

5. avere ulteriori informazioni tecniche e funzionali sui sistemi di back office da integrare col portale. Ciò è necessario per valutare l'effort.

Risposta: I sistemi di back office utilizzati dai comuni aderenti ai due progetti e destinatari dei servizi è eterogenea ed al momento non è possibile fornire dettagli tecnici ad essi relativi.

6. Nell'articolo 7.2 del Capitolato Tecnico relativo alla gara di cui in oggetto, sono riportate le possibili codifiche per la generazione del timbro digitale da apporre sui documenti emessi dall'Amministrazione. Abbiamo notato che non è stato inserito il codice 2D-Plus che pure è descritto nel documento CNIPA " Il Timbro Digitale: una soluzione tecnologica per l'autenticazione dei documenti stampati" del 18 Dicembre 2006 a cui si fa riferimento e che, peraltro, è stato già adottato, per le stesse finalità, da oltre 50 comuni (tra cui i più popolosi Roma e Milano). Ciò premesso, chiediamo se il codice bidimensionale 2D-Plus può essere proposto per la generazione del timbro digitale ed in caso di risposta negativa, le motivazioni che hanno portato codesta Amministrazione ad escluderlo dalle possibili codifiche adottabili.

Risposta: il codice 2D-Plus è uno dei formati riconosciuti dal CNIPA e può essere proposto per la generazione del timbro digitale.

7. La decisione tra un'integrazione light ed un'integrazione strong dipende dalla disponibilità di servizi (web services, si suppone) da parte del gestore degli applicativi gestionali in uso all'interno di un singolo ente. Dobbiamo prevedere una doppia integrazione per tutti i servizi, I comuni Per quanto riguarda l'integrazione strong, stimiamo che dovremo solo integrare nel nostro sw le chiamate ad alcune funzioni già esistenti rese disponibili dal gestore e non occuparci della loro realizzazione: è corretto? Sempre nel caso dovessimo occuparci dell'integrazione strong, è corretto supporre che tutti i comuni che la sceglieranno avranno lo stesso sistema gestionale da interfacciare per la singola funzionalità?

Risposta: I comuni destinatari della fornitura hanno sistemi gestionali diversi, il concorrente potrà proporre i due livelli di integrazione in base alle proprie valutazioni. Non sono richiesti vincoli o requisiti minimi in merito. La commissione valuterà le soluzioni offerte in base ai criteri di valutazione previsti dal Capitolato.

8. In fase di progettazione dell'architettura tecnica, soprattutto in funzione dell'hosting, stiamo pensando ad una soluzione con un solo server virtuale, con all'interno i tre livelli logici. Si preferisce invece una soluzione che preveda più di un server?

Risposta: L'architettura offerta dovrà rispettare i requisiti del Capitolato. La Commissione valuterà le soluzioni offerte secondo i criteri di valutazione previsti.

9. Il servizio di pagamento deve essere consentito solo a chi è in possesso della CRS o CNS?

Risposta: I servizi saranno subordinati al login da effettuarsi con CRS o autenticazione debole come previsto da Capitolato. I servizi di pagamento dovranno prevedere le modalità richieste.

10. L'utilizzo di Oracle come DBMS del portale è vivamente consigliato oppure viene valutata allo stesso modo un'offerta tecnica che preveda PostgreSQL? Nel caso fosse vivamente consigliato l'utilizzo di Oracle, potrà essere installato nella Virtual Machine oppure il portale dovrà accedere ad un DB esterno?

Risposta: Saranno valutate anche offerte che prevedono l'utilizzo di DBMS equivalenti. L'utilizzo di prodotti non compatibili con le licenze in uso dalla Provincia comporta per l'impresa l'obbligo di formulare in sede di offerta tecnica l'acquisto a Suo carico delle licenze correlate.

11. Il timbro digitale, presente sui certificati anagrafici, quanti comuni e abitanti dovrà raggiungere?

Nell'Art. 1 del capitolato tecnico si fa riferimento a 92 comuni per circa 150000 abitanti, ma dalle tabelle presenti nell'Art. 6.2 sembra gli abitanti siano circa il doppio. Quanti utenti dovranno essere raggiunti dal portale: 150.000 oppure 300.000?

Risposta: Gli utenti raggiunti dal portale saranno 300.000. La valutazione del numero dei certificati sarà oggetto di valutazione secondo i criteri previsti dal Capitolato.

12. Si chiede di precisare la versione delle 6 licenze Oracle Application Server indicate all'Art. 6.7 del Capitolato Tecnico. Si chiede inoltre di chiarire la modalità di gestione delle licenze Oracle per l'ambiente di pre-produzione la cui fornitura è prevista dall'Art. 6.4.1.

Risposta: La versione delle licenze messe a disposizione è l'ultima rilasciata da Oracle.

13. In relazione all'articolo 10 del capitolato tecnico, si chiede conferma che, non esistendo certificazioni specifiche personali per competenze in sviluppo JAVA, la competenza del personale individuato in tale ambiente potrà essere dimostrata attraverso il curricula delle risorse individuate.

Risposta: La competenza del personale potrà essere testimoniata attraverso un'impresa associata nella realizzazione della fornitura o da un'impresa di cui ci si avvale.

14. L'Art. 7.11 del Capitolato tecnico definire due canali da utilizzare per il pagamento:

- carta di credito o addebito su conto corrente tramite addebito bancario (modalità RID)

Lo stesso articolo precisa che il pagamento può avvenire tramite il proprio computer con carta di credito (oppure bancomat o poste pay o carta di debito).

Inoltre l'utilizzo di carta di credito o bancomat come strumenti di pagamento è indicato in più parti del capitolato.

Si chiede di chiarire come dovrà avvenire il pagamento e, più precisamente, come il cittadino potrà operare, con il proprio computer e pagare con bancomat.

Risposta:

I pagamenti con carta di credito o bancomat vanno eseguiti come normalmente si effettuano gli acquisti on line.

15. L'art. 8.3 del disciplinare fornisce questa indicazione: "Gli orari di ricezione delle chiamate, per tutti i giorni dell'anno, con esclusione della domenica e dei festivi, sono i seguenti:

Il LIVELLO DI SERVIZIO deve prevedere la modalità 7X24.

Il servizio dovrà essere assicurato, nei giorni lavorativi (nella fascia oraria dalla 9:00 alle 18:00)". Si chiede di precisarne il significato in quanto le due indicazioni sulle modalità di erogazione del servizio sembrerebbero in contraddizione tra loro.

Risposta: *Il servizio dovrà essere assicurato, nei giorni lavorativi (nella fascia oraria dalla 9:00 alle 18:00)".*

16. all'art. 6.7 - "Caratteristiche dell'infrastruttura", si dichiara: "Su indicazione della provincia, il fornitore dovrà prevedere la migrazione del portale realizzato sulle macchine allocate presso il Centro Servizi Territoriale senza oneri aggiuntivi "

1. Si dovrà migrare l'infrastruttura hosting oggetto del capitolato verso il Centro Servizi Territoriale oppure, al contrario, il portale sulle macchine presso il Centro Servizi Territoriale dovrà essere migrato verso l'infrastruttura hosting oggetto del capitolato ?
2. E' possibile avere indicazione su quando temporalmente (quanto tempo dalla data di inizio contratto) tale richiesta da parte della Provincia di Como potrebbe essere effettuata al fornitore ?

Risposta:1. *Si dovrà migrare l'infrastruttura hosting oggetto del capitolato verso il Centro Servizi Territoriale.*

Risposta:2. *Entro un anno.*

17. Nel paragrafo 6.7, a proposito dell'hosting dedicato vmware, si legge: "Tale Hosting deve essere offerto, oltre che per il periodo di realizzazione, anche per un anno successivo alla consegna del prodotto finale e deve essere compreso nel prezzo di Fornitura:"

Volevo la conferma che dobbiamo offrire l'hosting per la durata della realizzazione del prodotto finale (4 mesi circa), più altri 12 mesi, perciò per meno di 2 anni, o se invece sia da intendersi in altro modo dato che il bando parla di una durata del contratto di 24 mesi.

Risposta: *l'hosting richiesto è pari alla durata della realizzazione del prodotto finale (4 mesi circa), più altri 12 mesi, perciò per meno di 2 anni.*

18. Con l'indicazione "il fornitore dovrà progettare e realizzare l'infrastruttura tecnologica necessaria per l'erogazione dei servizi oggetto della presente fornitura." di pag. 11 del Capitolato Tecnico e quanto indicato nell'articolo 6.7 dello stesso documento, si intende che il fornitore dovrà fornire anche le infrastrutture hardware e network deputate ad ospitare il Portale oggetto di gara? Per quanto tempo esattamente dovrà provvedere all'hosting?

Risposta: *La fornitura prevede il servizio di hosting come descritto al paragrafo 6.7 e nella risposta al quesito precedente.*

Cordiali Saluti

Resp. Unico del Procedimento

Ing. *Mari Luisa De Santis*

